

notiziario del **consorzio di difesa** della provincia di ancona



a cura del **consorzio di difesa delle produzioni intensive**

Anno 33° - N. 3 - 3° trimestre 2017 - Poste Italiane SpA - Spedizione abbonamento postale 70% DCB Ancona

Condifesa Ancona Macerata – Il Consorzio delle Marche UNA STAGIONE DIFFICILE DA GESTIRE CON L'ASSICURAZIONE AGEVOLATA

A un gennaio freddo sono seguiti un febbraio – marzo e metà aprile con assenza totale di piogge e clima primaverile, il 17 di aprile è cambiato tempo e sono iniziate le grandinate, nella zona di Arcevia – Serra San Quirico – Cingoli – Apiro con cali drastici di temperature, che ha portato al colpo di coda di un inverno inesistente con gelate e brinate. La vite che aveva iniziato a vegetare è stata colpita in modo grave specialmente nei fondi valle, dove l'umidità ristagna e nelle notti fredde ha causato il fenomeno delle brinate.

Il mese di maggio è stato variabile e da giugno è iniziata l'assenza di piogge su quasi tutto il territorio marchigiano, ma la cosa più grave è l'avvicinarsi sull'Italia di correnti calde africane con venti sciroccali di forte intensità e temperature che hanno toccato l'apice nei primi giorni di agosto con temperature fino a 45 gradi e con un escursione termica notturna che non si è mai abbassata al disotto di 39 gradi.

Il persistere del tempo bello nei primi mesi dell'anno, nonostante i nostri solleciti, ha causato un ritardo nell'assicurare le colture da parte dei produttori, che è stato deleterio per molte aziende che poi non hanno fatto in tempo ad assicurare.

Le grandinate sono state numerose nell'arco della stagione, ovviamente con intensità variabile:

17 aprile / 6 maggio / 20 maggio / 24 maggio / 16 giugno / 25 giugno / 14 luglio / 25 luglio / 26 luglio

Sono stati tutti fenomeni temporaleschi di non forte intensità e i millimetri di pioggia caduti sono stati variabili da zona a zona, in alcuni comuni non è piovuto affatto, il fenomeno più esteso è stato quello del 14 luglio.

Il colpo di sole e il vento caldo ha danneggiato l'uva da vino, specialmente nei primi giorni di agosto nelle zone più esposte al sole, fino a quel momento l'uva non aveva mostrato segni di sofferenza.

Continuando a persistere l'assenza di precipitazioni si sono avuti dei cali di produzione dal 30% in su, in compenso il grado zuccherino risulta alto e il prodotto rimasto è buono.

Riepilogando le colture a semina autunnale come i piselli da surgelazione hanno avuto dei problemi causati dal freddo di fine aprile che ha causato innalzamenti del grado tenderometrico e mancate allegagioni o fioriture, per i cereali tutto sommato è andata bene, sia come quantitativi che come qualità di pro-

dotto, rimane ancora troppo basso il prezzo.

Per le portaseme c'è un calo di produzione, ma in generale è andato abbastanza bene.

Per le colture da rinnovo abbiamo avuto dei problemi causati dal caldo sul girasole con cali di produzione notevoli, specialmente per le semine più tardive, danneggiate di più dall'assenza totale di precipitazioni.

La garanzia assicurativa da utilizzare in una stagione così difficile era il Tipo "A" cioè la multirischio, che comprende tutte le avversità e calamità naturali, per l'uva da vino sarebbe andata bene anche il tipo "B" grandine – siccità – alluvione e gelo e brina, come avevamo sollecitato sul ns. notiziario all'inizio della campagna assicurativa, visto che il costo rispetto al tipo "C" grandine – vento forte e eccesso pioggia era di appena un 0,50% in più, poteva andar bene anche la garanzia: grandine – vento forte e colpo di sole e vento caldo.

È andata bene la garanzia scelta per i piselli da surgelazione (grandine – vento forte – eccesso di pioggia – siccità – gelo e brina e alluvione).

Anche per i cereali abbiamo concordato una garanzia per grandine vento forte e eccesso di pioggia corredata con una tabella di qualità sul prodotto residuo.

Per le portaseme garanzia: grandine – vento forte ed eccesso pioggia con l'aggiunta di colpo di sole e vento caldo per le produzioni a maturazione estiva.

Per la frutta era necessaria una multirischio, perché siamo andati dalle mancate fioriture a causa del freddo a cali di produzioni per troppo caldo e a grandinate, stessa storia per gli ortaggi. Non si sono potute seminare le colture di secondo raccolto: fagioli – fagiolini, spinaci bietole ecc... prodotti per la surgelazione in genere a causa della impossibilità di irrigare. Ora l'unica coltura rimasta è l'oliva e per questo prodotto era necessaria una polizza multirischio per cercare di coprire tutti i problemi meteo. I risarcimenti dovrebbero essere di notevole entità, ma i dati finali li potremo pubblicare sul Notiziario di fine anno.

L'agricoltore quest'anno per cercare di raccogliere un prodotto decente ha dovuto faticare cinque volte tanto e poi l'assicurazione che è sempre considerata da molti agricoltori una spesa inutile, ha dimostrato che in annate così estreme oltre alle pratiche colturali migliorative, è necessario comunque assicurare.

PER CONTATTARCI:

www.codianmc.it sul nostro sito sul settore CAMPAGNA troverete tutte le ultime notizie riguardanti le assicurazioni agevolate, per le iscrizioni e per assicurare le colture vegetali serre e allevamenti

JESI condif@sintech.net / Tel. e Fax 0731 208322 / Cell. 333 8432331

MACERATA condifesa.macerata@asnacodi.it / Tel. e Fax 0733 264303

PROPOSTE PER IL NUOVO PIANO ASSICURATIVO AGRICOLO 2018

- Riduzione della burocrazia, con i controlli asfissianti posti in essere da Agea, Ismea, Sian Sin e Almaviva il raggiungimento del contributo assicurativo si allontana nel tempo, come può vedere quanto è successo a partire dal 2015;
- Possibilità di assicurare uno o due rischi e non da tre e più, come stabilito fino al 2017;
- Non ridurre la clausola di salvaguardia al 90% sui parametri contributivi stabiliti da Ismea;
- Semplificazione dei parametri contributivi per prodotti omogenei, sempre tenendo presente le tariffazioni ottenute dal Consorzio nella trattativa con le Compagnie di Assicurazione, in modo che la differenza tra parametro e tariffa non sia eccessiva a scapito dell'azienda agricola. Fino al 2014 era stata finanziata dalla Regione Marche la L.R.57 del 1997 che prevedeva al punto 2) un'integrazione dei contributi da parte della Regione proprio nel caso che la forbice tra tariffa assicurativa e parametro stabilito da Ismea si allargava, il contributo regionale integrava il contributo Mipaaf;
- Ritornare alle rese massime assicurabili stabilite dalla Regione con decreto apposito e non rese nazionali spalmate sul territorio in maniera completamente sbagliata specialmente per alcuni tipi di prodotti;
- Le aziende devono poter assicurare a partire da gennaio le loro produzioni con l'A/500, cioè con la notifica assicurativa, perché la manifestazione di interesse i sindacati tardano a rilasciarla, causando perdite di contributi, perché spesso consegnano al produttore il foglio della manifestazione di interesse senza rilasciarlo
- Un incentivo importante per far assicurare più produzioni possibili aumentare il contributo all'80%, come era stabilito fino al 2014
- Altro punto è quello di ridurre il livello della soglia della polizza agevolata dal 30% al 20%, anche perché in una situazione difficile per l'agricoltura, sarebbe opportuno ridurre il danno minimo sostenibile da parte dell'azienda.

Ora queste richieste sono state inviate, sia al Mipaaf che alla Regione Marche e alla nostra Associazione Nazionale.

DOCUMENTAZIONE PER ASSICURARE

Gli associati per assicurare tutte le produzioni hanno dovuto esibire il PAI (Piano assicurativo individuale) che viene compilato dai CAA.

Nella prima pagina c'è l'anagrafica relativa all'azienda, poi troviamo i riferimenti al fascicolo aziendale e infine i riferimenti al Consorzio di Difesa di appartenenza con il CODICE 1001.

Nella seconda pagina viene riportata la resa, la regione, la provincia e il comune di ubicazione del terreno da assicurare, il prodotto con il codice riportato dal decreto prezzi Ismea, la superficie esatta e la quantità massima di prodotto assicurabile.

Nelle pagine seguenti vengono riportati i dati catastali relativi sempre allo stesso prodotto.

Tutti i dati debbono essere riportati fedelmente sul certificato assicurativo per accedere al contributo del 65% sulla polizza agevolata.

All'inizio della campagna assicurativa non riuscendo alcuni CAA a rilasciare i PAI, il Mipaaf ha decretato che era possibile assicurare dietro l'esibizione della Manifestazione di interesse, sempre compilata dal CAA di riferimento, ovviamente per la compilazione esatta e definitiva della polizza era sempre e comunque necessario il rilascio del PAI

LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI OCM VINO E ALTRI PRODOTTI 2015, 2016 E 2017

L'Agea dovrebbe liquidare tutti i contributi 2015 entro quest'anno e poi nel 2018 quelli del 2016.

NOTIZIE VARIE

Abbiamo anticipato il pagamento del premio alle Compagnie di Assicurazione per il prodotto uva da vino, l'Agea sta procedendo ai controlli a campione e contiamo che la liquidazione dei contributi avverrà, secondo quanto stabilito, entro il mese di ottobre direttamente alle aziende, che hanno provveduto presso i CAA di riferimento a presentare la domanda OCM vino e la Manifestazione di Interesse entro i termini prestabiliti.

È previsto un contributo massimo del 65% del premio agevolato.

Stiamo emettendo gli avvisi di pagamento tramite Banca Marche con scadenza 31 ottobre 2017 e l'ammontare del costo è pari a quello della polizza agevolata e non agevolata. Per quanto riguarda gli altri prodotti (frumento, mais, portaseme, frutta, olivo ecc...) il contributo da parte della UE verrà pagato da Agea direttamente alle aziende, dopo gli avvenuti controlli ai sensi della nuova normativa prevista dal PSN.

LA RISCOSSIONE DEI PREMI ASSICURATIVI

La riscossione dei premi assicurativi si effettuerà tramite Banca Marche con **scadenza al 31 ottobre 2017**. Figureranno sugli avvisi di pagamento le seguenti cifre:

- contributo assicurativo 2017 (premio agevolato – premio non agevolato e quota associativa ed

eventuale quota iscrizione pari ad € 5,16)

- quota annua 2017 per i soci non assicurati pari ad € 20,00

**RICORDARSI DI PAGARE
ENTRO IL 31 OTTOBRE 2017!**

RISULTATI CAMPAGNA ASSICURATIVA 2017

Nel corso del 2017 abbiamo assicurato prodotti pregiati dei nostri associati per un valore assicurato di Euro 22.213.211,11 anche se ancora dobbiamo definire altri certificati per mancato rilascio dei PAI, sono stati stipulati 1.122 contratti assicurativi, Ha 15.733,54, Q.li assicurati 654.250. Hanno partecipato alla raccolta dei certificati n. 14 Gruppi Assicurativi. Abbiamo assicurato contro tutte le calamità verificabili come stabilito dal D.Lgs. 102.2004 e dal Piano Assicurativo 2017 con le seguenti garanzie:

Polizza sulle rese di tipo "C" :

avversità di frequenza: grandine, vento forte, eccesso di pioggia, eccesso di neve ed eventuali accessorie: sbalzo

termico, colpo di sole e venti sciroccali;

Polizza sulle rese di tipo "B" :

tutte le garanzie catastrofali siccità, gelo e brina e alluvione e almeno una avversità di frequenza: grandine, eccesso di pioggia, vento forte;

Polizza sulle rese di tipo "A"

tutte le avversità: frequenza, accessorie e catastrofali: grandine, eccesso di pioggia, vento forte, sbalzo termico, colpo di sole e venti sciroccali, siccità, gelo e alluvione.

Assicurazione sulle serre

Assicurazione bestiame

ELENCO DELLE COMPAGNIE E DELLE PRODUZIONI ASSICURATE 2017

PRODOTTI VEGETALI CONDIFESA ANCONA MACERATA

COMPAGNIA	N. CERT.	VALORE ASSIC.
GRUPPO ALLIANZ	55	750.796,66
GENERALI ITALIA	307	6.889.226,17
AXA ASSICURAZIONI	15	219.994,78
CATTOLICA	274	4.807.640,15
ITALIANA	3	41.175,68
UNIPOLSAI	151	2.743.631,42
REALE MUTUA	60	1.134.302,05
VITTORIA	54	1.239.118,10
ARA	4	159.500,48
GROUPAMA	17	104.515,57
TUA	61	1.145.328,70
SACE BT	7	197.145,50
VH ITALIA	3	94.516,80
GREAT LAKES	111	2.626.319,54
TOTALE	1.122	22.213.211,11

ELENCO COMPAGNIE E PRODUZIONI ASSICURATE SERRE 2017

COMPAGNIA	N. CERT.	VAL. ASSICURATO
GARTENBAU VERSICHERUNG	3	518.420,00

ELENCO COMPAGNIE E PRODUZIONI ASSICURATE BESTIAME 2017

COMPAGNIA	N. CERT.	VAL. ASSICURATO
CATTOLICA	1	63.721,00



POLIZZE BESTIAME 2018

La polizza bestiame si stipula ai primi di gennaio di ogni anno per una copertura annuale fino al 31 dicembre.

Le garanzie sono: smaltimento delle carcasse (costo a carico azienda il 50% dell'intero premio, - abbattimento forzoso in caso di epizootia (costo 35% a carico azienda,

il resto viene rimborsato direttamente al socio da Agea) - mancato reddito (costo 35% a carico azienda, il resto viene rimborsato al socio da Agea).

Consigliamo a tutti gli allevatori che ci leggono di contattarci telefonicamente.

POLIZZA SERRE 2018

La polizza serre costa a carico dell'azienda il 50%, l'altra metà viene rimborsata al Consorzio dal Mipaaf. Garanzie: grandine - tromba d'aria - eccesso di neve - vento forte - uragano - fulmine - eccesso pioggia - gelo (quest'ultimo solamente per impianti di produzioni arboree e arbustive) Strutture aziendali assicurabili: Impianti di produzioni arboree e arbustive - reti antigrandine - serre e tunnel fissi rivestimento in film plastico - serre fisse rivestimento in vetro non temperato o plastica - serre fisse rivestite in ve-

tro - ombrai strutture indipendenti in ferro zincato coperte con rete ombreggiante - impianti antibrina

Ciò premesso sollecitiamo tutti i florovivaisti della zona a provvedere in considerazione che i costi sono veramente irrisori telefonateci al 0731 208322 o al Cell. 333 8432331 Vi invieremo un tecnico per compilare un preventivo di spesa. La campagna assicurativa per la assicurazione delle serre e delle strutture in genere e del bestiame inizia all'1 gennaio 2018 contattateci!!!

CAMPAGNA ASSICURATIVA AUTUNNO - INVERNO

È ancora attiva fino al 31 ottobre la campagna assicurativa per i prodotti di secondo raccolto: broccoletti, broccoli, cardi, cavolfiori, cavolo cappuccio, cavolo nero, cavolo verza, finocchi, patate, sedano, spinacio, insalate e radicchio. È necessario sempre farsi rilasciare il PAI specifico per il prodotto da assicurare. Il Gruppo che assicura questa tipologia di prodotti è: Cattolica.

LA CAMPAGNA ASSICURATIVA AUTUNNO VERNINA 2017-2018

Inizierà dopo le semine per i cereali, portaseme, piselli ecc...

IMPORTANTE!!!!

Nella compilazione dei PAI
(piani assicurativi individuali)
è necessario inserire il **CODICE 1001**
Codice Organismo di Difesa

Ti consigliamo un fine settimana

28 e 29 ottobre pp.vv.

il sabato visita della spettacolare Fiera Cavalli a Verona
e la domenica giro in barca sul Lago di Garda.

Prenotati al 333 8432331.

PERITO DI PARTE

Quest'anno il Consorzio ha messo a disposizione degli associati un perito di parte, che è intervenuto per verificare l'esattezza della percentuale di danno, in casi di contrasto tra periti e produttore. Per cui nel caso di mancato accordo sul punteggio concesso dai periti della Compagnia di Assicurazione, **NON FIRMATE IL BOLLETTINO DI CAMPAGNA** e telefonate al Consorzio di Difesa 0731 208322. Sarà poi il compito del perito di parte, che difende il socio, risolvere tale situazione, anche con una eventuale ulteriore perizia e l'intervento gratuito del tecnico.

SERVIZIO RADARMETEO

Altro servizio messo a disposizione dei nostri associati è quello di Radarmeteo, relativo ai dati meteorologici, che per le perizie debbono essere di estrema precisione e Radarmeteo riesce a darci dei dati aziendali assai precisi tenendo conto di tutte le cabine meteo poste sul territorio, da quelle dell'Assam, a quelle dell'Aeronautica Militare, della Protezione Civile.



Direttore responsabile: Agr. Erino Giancamilli - Redazione: Stefano Bartolucci - Maria Grazia Buongarzone
Viale della Vittoria, 85 - 60035 Jesi - Tel./Fax 0731.208322 - E-mail: condif@sintech.net - Aut. Trib. An n. 51 del 6/12/84 - Tip. Abbatelli s.n.c. - Castelplanio

Anno 33° - N. 3 - 3° trimestre 2017 - Poste Italiane SpA
Spedizione abbonamento postale 70% DCB Ancona

notiziario del **consorzio di**
difesa della provincia di ancona 
a cura del consorzio di difesa delle produzioni intensive

60035 JESI - Viale della Vittoria, 85

